



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA
Servizio Gestione Personale Docente – Gestione Concorsi Personale Docente

D.R. n. 1315 -2015 **OGGETTO:** Approvazione atti procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 – Settore Concorsuale 10/C1 – Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi - Settore Scientifico Disciplinare L-ART/07 – Musicologia e storia della musica

Prot. n. 26040
Titolo VII/I

IL RETTORE

VISTA la legge n. 168/89;

VISTO l'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 e s.m.i. emanato con D.R. n. 1825-2011 del 29.09.2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. n. 883/2015 del 03.04.2015, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 07.04.2015, con cui è stata indetta la procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 – Settore Concorsuale 10/C1 – Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi - Settore Scientifico Disciplinare L-ART/07 – Musicologia e storia della musica – Dipartimento di Musicologia e Beni culturali;

VISTO il D.R. n. 1014/2015 del 23.04.2015, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 23.04.2015, con il quale è stata costituita la Commissione di valutazione della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dal verbale della riunione della Commissione di valutazione e dal giudizio collegiale espresso sul candidato;

DECRETA

Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 – Settore Concorsuale 10/C1 – Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi - Settore Scientifico Disciplinare L-ART/07 – Musicologia e storia della musica – presso il Dipartimento di Musicologia e Beni culturali di questo Ateneo.

Il candidato Prof. TIBALDI Rodobaldo, proposto dal Dipartimento di Musicologia e Beni culturali, è stato valutato **positivamente** per ricoprire il posto di Professore di ruolo di seconda fascia in oggetto.

Pavia, 8/6/2015

IL RETTORE
Fabio RUGGE

EV/IP/ER/pm

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010, INDETTA CON D.R. N. 883/2015 DEL 03.04.2015, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE DI ATENEIO IN DATA 07.04.2015, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. RODOBALDO TIBALDI, CANDIDATO INDIVIDUATO DAL DIPARTIMENTO DI MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI PER IL POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/C1 - TEATRO; MUSICA; CINEMA; TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISIVI, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/07, MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA.

VERBALE N. 1

Il giorno 27.05.2015, alle ore 10.00, si è riunita in via telematica la Commissione di valutazione della procedura in oggetto, nominata con D.R. n. 1014-2015 del 23/4/2015 e convocata con nota della Prof.ssa Maria Caraci Vela in data 07.05.2015, nelle persone di:

Prof.ssa Maria Caraci Vela
Prof. Lorenzo Gennaro Bianconi
Prof. Massimo Privitera

(di seguito, la COMMISSIONE)

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Maria Caraci Vela e del Segretario, nella persona del Prof. Massimo Privitera.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di valutazione, il cui Avviso e' stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 07.04.2015, nel quale è indicato il nominativo del candidato individuato dal Dipartimento da sottoporre a valutazione, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

Dichiara inoltre di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato e che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art.51 e 52 del c.p.c. con il candidato medesimo.

La Commissione, ai sensi dell'art. 6 del D.R. di indizione della procedura di valutazione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione del candidato.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni

e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, ritenendo che nel settore relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La Commissione valuta inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

Possono altresì essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

La Commissione, ai fini della formulazione del giudizio collegiale, valuta le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione esamina quindi la documentazione inviata dal candidato e accerta preliminarmente che il numero di pubblicazioni presentate dal Dott. Rodobaldo Tibaldi, rientra nel limite massimo stabilito dall'avviso di indizione della procedura.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati precedentemente.

La Commissione, verificato che non sono state presentate pubblicazioni in collaborazione con i commissari o con terzi, terminata la fase dell'enucleazione, valuta tutte le pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, come risulta dall'elenco delle pubblicazioni inviato, il curriculum, l'attività didattica svolta e formula il seguente giudizio collegiale sul candidato Dott. Rodobaldo Tibaldi:

Il *curriculum* del candidato è molto articolato. Il dott. Tibaldi collabora in progetti del Dipartimento (ha attivamente partecipato a quattro PRIN e fa parte del Comitato scientifico del periodico dipartimentale *Philomusica on line*), è stato relatore in molti convegni internazionali e ha al suo attivo svariate collaborazioni con studiosi italiani e stranieri; partecipa, come collaboratore e/o come membro di comitati scientifici, a progetti di edizioni critiche, il più recente de quali è quello degli *Opera Omnia* di Carlo Gesualdo da Venosa (di cui sta curando i *Responsoria*, vol. VIII) per l'editore Bärenreiter.

Le dodici pubblicazioni presentate sono tutte congrue con il settore scientifico-disciplinare di appartenenza e con il profilo di professore di seconda fascia, coprono un periodo di nove anni e riguardano vari ambiti di ricerca: storia delle forme e delle tecniche compositive (secc. XV-XVIII); teoria musicale (musica speculativa, mensuralismo, modalità); filologia; storia della ricezione musicale; bibliografia testuale (campo nel quale il dott. Tibaldi è uno dei musicologi italiani più autorevolmente affermati).

Tra i contributi di taglio filologico di maggior impegno si segnala, per la novità e l'importanza dei risultati e per la messa a punto di una moderna metodologia di analisi, *Bibliografia testuale e critica del testo* (2013); tra i contributi di carattere storico, due saggi "paralleli" (entrambi basati su nuovi scrutini delle fonti documentarie e delle testimonianze storico-musicali): *Dal Quattrocento alla fine del Seicento*, in *MusiCremona* (2013), che amplia, e integra con nuove acquisizioni un precedente contributo comparso nel IV volume della *Storia di Cremona* (Bergamo, Bolis, 2006), e *Polifonia artistica, musica civica e teorizzazione tra Ars Nova e Rinascimento* (in *Storia di Parma*, 2013).

L'attività didattica del candidato, ininterrotta a partire dall'a. a. 1993-4, si è esplicitata in diverse materie (*Storia della musica medievale / rinascimentale; Storia delle teorie musicali; Storia delle forme e delle tecniche compositive; Filologia musicale; Paleografia e semiografia musicale*), dapprima nel corso di laurea quadriennale e nel *Master di Filologia musicale* di secondo livello, poi in quelli della laurea triennale, della laurea specialistica e del dottorato di ricerca e, fuori dalla sede del Dipartimento, nel *Corso di studio in Civiltà*

letterarie e storia delle civiltà della Facoltà di Lettere e Filosofia di Parma. La vastità delle competenze in ambito storico, filologico, sistematico, hanno permesso al dott. Tibaldi di tenere corsi ampiamente diversificati e di coprire più discipline. Una lunga esperienza ha reso il suo rapporto con gli studenti molto proficuo; il dott. Tibaldi è stato relatore o correlatore di numerose tesi di laurea e di dottorato, si è spesso reso disponibile per attività di sostegno volontarie, ed è da tempo attivo nella organizzazione del tutorato.

Pertanto, la Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta all'unanimità, sulla base del giudizio collegiale espresso, dichiara che il Dott. Rodobaldo Tibaldi è valutato positivamente per ricoprire il posto di Professore di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia, per il Settore concorsuale 10/C1 - Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi - Settore Scientifico Disciplinare L-ART/07 - Musicologia e storia della musica

Il presente Verbale viene redatto in duplice copia, siglato in ogni pagina e sottoscritto dalla Prof.ssa Maria Caraci Vela e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione, ed inviato in plico chiuso e sigillato con l'apposizione della firma sui lembi di chiusura, unitamente alla documentazione presentata dal candidato, al Servizio Gestione personale docente - Gestione concorsi personale docente.

La riunione è tolta alle ore 11.50.

Cremona 27 maggio 2015

LA COMMISSIONE:

Prof. Maria Caraci Vela



Prof. Massimo Privitera

Prof. Lorenzo Gennaro Bianconi



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE

Il sottoscritto Massimo Privitera, componente della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/C1 - Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi - Settore Scientifico Disciplinare L-ART/07 – Musicologia e Storia della musica, presso il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla riunione della Commissione tenutasi il 27.05.2015 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Palermo, 27.05.2015

Massimo Privitera



DIPARTIMENTO DELLE ARTI
VISIVE PERFORMATIVE MEDIALI

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto prof. Lorenzo Gennaro Bianconi, componente della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/C1 - Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi - settore scientifico-disciplinare L-ART/07 - Musicologia e Storia della musica, nel Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia, ha preso parte alla riunione della Commissione tenutasi il 27 maggio 2015 in sessione telematica e dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Bologna, 27 maggio 2015

prof. Lorenzo Gennaro Bianconi